

Categoria: Agenda

Pubblicato: Martedì, 16 Gennaio 2024 18:10

Redazione POP.ACLI



85 anni fa, il 19 gennaio 1939, viene approvata la Legge 19 gennaio 1939, n. 129, Istituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, che all'art. 1 dichiara soppressa la Camera dei deputati...

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni è formata dai componenti del Consiglio nazionale del Partito Nazionale Fascista e dai componenti del Consiglio nazionale delle Corporazioni (art. 3); Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, fa parte, di diritto, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Ne fanno parte anche i componenti del Gran Consiglio del Fascismo (art. 4). Così si legge nei due articoli della [legge approvata](#).

I componenti del nuovo organo legislativo non erano eletti tramite elezioni, nè era previsto un loro rinnovo periodico.

La Camera dei fasci e delle corporazioni condivideva il potere legislativo con il governo e il Senato del Regno (non toccato dalla riforma del 1939, ma fascistizzato con la nomina di ben 211 nuovi senatori).

«Con l'istituzione della Camera dei fasci e delle corporazioni che conclude il percorso contro la democrazia iniziato subito dal fascismo», scrive Carla Carlassarre, facendo riferimento all'approvazione della "[Legge Acerbo](#)", avvenuta nel 1923, che introdusse un premio

Categoria: Agenda

Pubblicato: Martedì, 16 Gennaio 2024 18:10

Redazione POP.ACLI

di maggioranza al sistema elettivo proporzionale e che, attribuendo i due terzi dei seggi alla lista che avesse ottenuto almeno il 25%, dava il totale controllo dalla Camera ai fascisti (fu proprio la contestazione degli esiti elettorali nelle elezioni del 6 aprile 1924 a costare la vita a Giacomo Matteotti).

Nella foto: Vittorio Emanuele III inaugura la Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Da sinistra: il principe ereditario Umberto, Vittorio Emanuele III, Amedeo duca d'Aosta, Vittorio Emanuele conte di Torino